**ALLEGATO 1**

**Comune di Castiglione D’Orcia**

**Provincia di Siena**

**Schede di determinazione delle aree di rischio, delle misure di prevenzione, dei Responsabili dell’implementazione delle misure di prevenzione e del termine per l’implementazione**

**AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **RISCHIO** | **VALUTAZIONE DEL RISCHIO**  **RISCHIO**  **MEDIO** | **MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE** | **RESPONSABILE DELLA MISURA** | **TERMINE PER L’IMPLEMENTAZIONE** |
| **1**).previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. | Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex artt.90 e 110 TUEL  Evitare bandi modellati su caratteristiche specifiche di un determinato “potenziale concorrente”, i requisiti richiesti dal responsabile del servizio e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, dal responsabile del servizio personale, dal segretario comunale e dal responsabile del servizio a cui la risorsa è destinata, privilegiando requisiti ponderati su parametri numerici ed oggettivi (votazioni, anni di lavoro, valutazioni ottenute). | Responsabile del servizio/ del personale  Responsabile della prevenzione corruzione | Immediata implementazione in occasione di espletamento di ogni procedura |
| **2)** .Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari. | Obbligo in capo al presidente della commissione di riferire, al responsabile anticorruzione i sistemi adottati per garantire l’anonimato e la predeterminazione dei criteri valutativi.  Controllo dei verbali da parte del RSPC | Presidente Commissione | Entro 30 giorni dalla consegna dei verbali di gara |
| **3).** abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari | Attestazione nel corpo del provvedimento di approvazione della graduatoria e in quello di assunzione, da parte del responsabile del procedimento e del responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi | Responsabile del servizio/ del personale  Responsabile della prevenzione corruzione | Implementazione immediata |
| **4**).irregolare composizione della  commissione di concorso finalizzata  al reclutamento di candidati  particolari | - Composizione della commissione di concorso,perl’accesso dall’esterno,con membri esterni indicati dagli Ordini professionali, se possibile. Rotazione dei membri esterni “esperti”;  - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti: a) l’esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni; b) di non svolgere o aver svolto «alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» (art. 84, co. 4, del Codice);  c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice);+  d) di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi» (art. 84, co. 6, del Codice);  e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;  f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all’articolo 51 c.p.c., richiamato dall’art. 84 del Codice.  - Attestazione nel corpo del provvedimento di approvazione della graduatoria e in quello di assunzione, da parte del responsabile del procedimento, dei componenti della commissione di concorsi e del dirigente responsabile circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi  - Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l’accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d’ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall’interessato nei termini e alle condizioni dell’art. 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013) | Responsabile del servizio/ del personale  Responsabile della prevenzione corruzione | Implementazione immediata |
| **5).** progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari (progressioni orizzontali) | Controllo interno preventivo di legittimità sugli avvisi ed i criteri selettivi connessi alle progressioni di carriera o economiche. | Responsabile del servizio/ del personale  Responsabile della prevenzione corruzione | Implementazione immediata |
| **6.)** motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. |  | Trasmissione al RPC del provvedimento da cui  emerga una motivazione puntuale che confermi il  rispetto di quanto disposto ex art. 7, co. 6 e 6 bis  del D.Lgs. 165/2001 | Responsabile della prevenzione della corruzione  Responsabili delle posizioni organizzative  Nucleo dei controlli interni | Implementazione immediata |

**AREA B: CONTRATTI PUBBLICI**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SOTTOAREA** | **RISCHIO** | **VALUTAZIONE DEL RISCHIO** | **MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE** | **RESPONSABILE DELLA MISURA** | **TERMINE PER L’IMPLEMENTAZIONE** |
| **DEFINIZIONE OGGETTO AFFIDAMENTO** | Alterazione della concorrenza, tramite individuazione arbitraria del valore dell’oggetto dell’affidamento, per evitare l’applicazione della normativa a tutela della concorrenza;  arbitraria suddivisione dell’appalto in lotti funzionali senza adeguata motivazione | **RISCHIO MEDIO** | |  | | --- | | Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione o l'attivazione di misure di garanzia o revoca. Attivazione di controlli preventivi sulle determinazioni a contrattare con tecniche di campionamento. Adeguata pubblicità sul sito internet di tutti gli atti relativi alle procedura di scelta del contraente. | | Responsabile del  procedimento/  del Servizio  Responsabile della prevenzione della Corruzione per fase di controllo | Immediata per ogni procedura di affidamento avviata nel corso del 2016, dall’entrata in vigore del presente piano |
| **INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL’AFFIDAMENTO** | Alterazione della concorrenza | **RISCHIO MEDIO** | Pubblicazione sul sito internet con riferimento a tutti i procedimenti di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, dei seguenti dati:  struttura proponente, oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario e importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell’opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate e, nell’ipotesi di cui all’art. 57 co. 6 del D. Lgs. n. 163/2006, delibera/determina a contrarre;  Obbligo di motivare nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura, sistema di affidamento e tipologia contrattuale;  Obbligo di ricorso a MEPA e START per beni e servizi sotto soglia. Invitare nei cottimi fiduciari sempre almeno 5 operatori, ove presenti | Responsabile del  procedimento/  del Servizio  Responsabile del  procedimento/  del Servizio  Responsabile del procedimento | Immediata per ogni procedura di affidamento avviata nel corso del 2016, dall’entrata in vigore del presente piano  Immediata per ogni procedura di affidamento avviata nel corso del 2016,  Immediata per ogni procedura di affidamento avviata nel corso del 2016, dall’entrata in vigore del presente piano |
| **REQUISITI DI QUALIFICAZIONE** | Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un’impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); Eccessiva discrezionalità nell’individuazione dei requisiti di qualificazione; rischio di restringere eccessivamente la platea dei potenziali concorrenti attraverso requisiti che favoriscono uno specifico operatore economico; rischio di selezione “a monte” dei concorrenti, tramite richieste di requisiti non congrue e/o corrette | **RISCHIO MEDIO** | Esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione.  Controlli preventivi e successivi sulle determinazioni a contrarre  Costante aggiornamento del personale | Responsabile del servizio  Responsabile della prevenzione della Corruzione | Immediata per ogni procedura di affidamento avviata nel corso del 2016, |
| **REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE** | Nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso: rischio di accordo corruttivo in fase di gara;  nel caso di offerta  economicamente più  vantaggiosa, rischio di  determinazione dei criteri per la valutazione delle offerte con il fine di assicurare una  scelta a vantaggio di un determinato concorrente | **RISCHIO ELEVATO** | Puntuale rispetto del Codice etico degli appalti  Puntuale rispetto del Codice dei Contratti pubblici  Puntuale adempimento degli obblighi di trasparenza  Limitazione della discrezionalità nella valutazione delle offerte, con la precisa definizione di criteri di valutazione delle stesse.  In caso di offerta più vantaggiosa utilizzare criteri legati all’aspetto qualitativo degli offerenti, legati ad es. a esperienza, personale, attrezzature. | Responsabile del servizio  Responsabile della prevenzione della Corruzione | Immediata per ogni procedura di affidamento avviata nel corso del 2016, |
| **SOTTOAREA** | **RISCHIO** | **VALUTAZIONE DEL RISCHIO** | **MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE** | **RESPONSABILE DELLA MISURA** | **TERMINE PER L’IMPLEMENTAZIONE** |
| **VALUTAZIONE DELLE**  **OFFERTE** | Alterazione o applicazione distorta dei criteri oggettivi di valutazione delle offerte e di aggiudicazione della gara, in violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento; | **RISCHIO ELEVATO** | Puntuale applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti in materia di commissioni di gara.  Acquisizione delle dichiarazioni da parte dei commissari attestanti**:**  a) l’esatta tipologia di impiego/lavoro, sia pubblico che privato, svolto negli ultimi 5 anni;  b) di non svolgere o aver svolto «alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta» (art. 84, co. 4, del Codice);  c) se professionisti, di essere iscritti in albi professionali da almeno 10 anni (art. 84, co. 8, lett. a), del Codice);  d) di non aver concorso, «in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi» (art. 84, co. 6, del Codice);  e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali.  f) assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all’articolo 51 c.p.c., richiamato dall’art. 84 del Codice.  Per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l’insussistenza di cause di incompatibilità con l’impresa aggiudicataria della gara e con l’impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell’integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta. Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione. | Responsabile del servizio  Responsabile della prevenzione della Corruzione | Immediata per ogni procedura di affidamento avviata nel corso del 2016 |
| **VERIFICA ANOMALIE DELLE OFFERTE** | Mancato controllo sui ribassi; alterazione del subprocedimento di verifica dell’anomalia, con individuazione di un aggiudicatario non affidabile e conseguente rischio di esecuzione della prestazione in modo irregolare, qualitativamente inferiore a quella richiesta e con modalità esecutive in violazione di norme | **RISCHIO MEDIO** | Controllo costante dei ribassi e delle offerte anomale | Responsabile del servizio | **Implementazione immediata** |
| **PROCEDURE NEGOZIATE** | utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un’impresa Rischio di distorsioni del mercato per effetto del ricorso a procedure negoziate al di fuori dei limiti di legge; alterazione della concorrenza per effetto del criterio di rotazione degli operatori economici | **RISCHIO ELEVATO** | Verifica sul rispetto del principio di rotazione dei contraenti nelle procedure negoziate | Responsabile del servizio | **Implementazione immediata** |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **AFFIDAMENTI DIRETTI** | abuso dell’affidamento diretto al di fuori dei casi previsti  dalla legge e dal regolamento comunale al fine di favorire un’impresa  Insussistenza di ragionevole motivazione e mancato rispetto del principio di rotazione tra le ditte con conseguente rischio di accordo corruttivo tra RUP e operatore economico | **RISCHIO MEDIO** | Nelle ipotesi consentite di affidamento diretto, applicare la rotazione degli operatori economici e trasmettere ogni 6 mesi al responsabile delle prevenzione della corruzione i dati necessari al controllo a campione sugli affidamenti diretti effettuati nel semestre precedente.    Rispetto del Codice etico degli appalti e dei contratti comunali      Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione della L.  213/2012    Obbligo di comunicare al RPC la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici nell’arco temporale di 12 mesi. | Responsabile del procedimento/del  Servizio            Responsabile del procedimento/del  Servizio    Responsabile dei  controlli interni        Responsabile del procedimento/del  Servizio | Implementazione  immediata              Implementazione  immediata      Implementazione  immediata        Implementazione immediata |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SOTTOAREA** | **RISCHIO** | **VALUTAZIONE DEL RISCHIO** | **MISURE DI PREVENZIONE**  **SPECIFICHE** | **RESPONSABILE**  **DELLA MISURA** | **TERMINE PER**  **L’IMPLEMENTA**  **ZIONE** |
| **REVOCA DEL BANDO** | abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una  gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all’aggiudicatario | **RISCHIO MEDIO** | Controllo 100% delle revoche        Costante aggiornamento del personale competente nell’ambito di riferimento | Responsabile dei  controlli interni      Responsabile della prevenzione della corruzione | Implementazione  immediata      Triennio 2016-2018 |
| **REDAZIONE**  **CRONOPROGRAMMA** | Dilatazione tempistica | **RISCHIO MEDIO** | Costante aggiornamento del personale competente nell’ambito di riferimento   |  | | --- | | Contenere scostamenti dei crono programmi, per ragioni diverse da quelle connesse ad agenti atmosferici o impedimenti cagionati dall’amministrazione appaltante | | Responsabile della prevenzione della corruzione | Triennio 2016-2018 |
| **VARIANTI IN CORSO DI**  **ESECUZIONE DEL**  **CONTRATTO** | Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all’appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire *extra* guadagni | **RISCHIO MEDIO** | Rispetto obblighi trasparenza e pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.;      Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta;      Trasmissione al RPC di istruttoria interna sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante).    Verifica del corretto assolvimento dell’obbligo di trasmissione all’ANAC delle varianti | Responsabile del procedimento/del  Servizio          Responsabile del procedimento/del  Servizio        Responsabile del procedimento/del  Servizio              Responsabile delle prevenzione della corruzione | Implementazione  immediata            Implementazione  immediata          Implementazione  immediata                Implementazione immediata |
| **SUBAPPALTO** | Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a |  | Rispetto delle disposizioni dettate dal  Codice dei Contratti; | Responsabile del procedimento/del Servizio | Implementazione  immediata |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per  distribuire i vantaggi dell’accordo a tutti i partecipanti allo stesso | **RISCHIO MEDIO** | Rispetto obblighi trasparenza;          Rispetto Codice Comportamento;        In caso di subappalto, ove si tratti di società schermate da persone giuridiche estere o fiduciarie, obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell’impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto    Costante aggiornamento del personale competente nell’ambito di riferimento | Responsabile del procedimento/del  Servizio      Soggetti tenuti al rispetto  delle norme del codice di  comportamento    Responsabile del procedimento/del  Servizio          Responsabile della prevenzione della corruzione | Implementazione  immediata        Implementazione  immediata      Implementazione  immediata            Triennio 2016-2018 |
| **UTILIZZO DI RIMEDI DI**  **RISOLUZIONE DELLE**  **CONTROVERSIE**  **ALTERNATIVI A QUELLI**  **GIURISDIZIONALI**  **DURANTE LA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO** | Rischio di applicazione distorta di tali rimedi per riconoscere alle imprese in tempi brevi determinate richieste economiche e maggiori compensi; rischio che specie in caso di forte ribasso offerto dall’operatore economico in sede di gara questi rimedi alternativi al giudizio ordinario diventino – con l’accordo del responsabile del procedimento -lo strumento per recuperare il ribasso offerto in sede di gara. | **RISCHIO RILEVANTE** | Rispetto delle disposizioni dettate dal  Codice dei Contratti;      Rispetto obblighi trasparenza;        Rispetto Codice Comportamento;          Rispetto del Codice etico degli appalti e dei contratti comunali      Fermo restando l’obbligo di oscurare i dati personali, relativi al segreto industriale o | Responsabile del procedimento/del  Servizio    Responsabile del procedimento/del  Servizio    Soggetti tenuti al rispetto  delle norme del codice di  comportamento      Responsabile del procedimento/del  Servizio    Responsabile del procedimento/del | Implementazione  immediata      Implementazione  immediata      Implementazione  immediata        Implementazione  immediata      Implementazione immediata |
|  |  |  | commerciale, pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni      Sistematicamente in tutti i contratti futuri dell’ente è escluso il ricorso all’arbitrato (esclusione della clausola compromissoria ai sensi dell’articolo 241 comma 1-bis del decreto legislativo 163/2006 e smi). | Servizio        Responsabile del procedimento/del  Servizio | Implementazione immediata |

**AREA C: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO:**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SOTTOAREA** | **RISCHIO** | **VALUTAZION**  **E DEL**  **RISCHIO** | **MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE** | **RESPONSABILE**  **DELLA MISURA** | **TERMINE PER**  **L’IMPLEMENTA**  **ZIONE** |
| Provvedimenti amministrativi vincolati nell’*an*  (Rilascio di permessi a costruire ed altre concessioni e/o autorizzazioni similari in  materia di Edilizia Privata  (URBANISTICA) | Alterazione del corretto svolgimento del procedimento, errata interpretazione della normativa. Rilascio di permesso  errato/inesatto/non completo. con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente | **RISCHIO**  **MEDIO** | Istituzione del Registro permessi a costruire;        Monitoraggio annuale dei tempi conclusione procedimento; | Responsabile del  procedimento/del Servizio      Responsabile del  procedimento/del Servizio | Implementazione immediata      Implementazione immediata |
| Provvedimenti  amministrativi a contenuto vincolato (EDILIZIA  Controlli ed interventi in materia edilizia, ambientale, abbandono Rifiuti) | Omissione/alterazione dei controlli; omissione irrogazione sanzioni con danno per l’Ente | **RISCHIO**  **RILEVANTE** | -Resoconto annuale al responsabile anticorruzione sull’attività di controllo svolta        -Pubblicazione sul sito internet esiti riassuntivi | Responsabile del  procedimento/del Servizio        Responsabile del procedimento/del Servizio | Implementazione  immediata        Implementazione  immediata |
| Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato  (Richiesta di  declassificazione/sdemaniali zzazione parziale di un tratto di strada di uso pubblico mediante costituzione di un nuovo tratto (UTC) | Rilascio del provvedimento con procurato vantaggio per il soggetto richiedente a svantaggio dell’Ente | **RISCHIO**  **MEDIO** | Rispetto obblighi trasparenza          Rispetto Codice Comportamento | Responsabile del  procedimento/del Servizio        Responsabile del  procedimento/del Servizio | Implementazione immediata        Implementazione immediata |
| Provvedimenti  amministrativi vincolati nell’*an* (URBANISTICA Variante urbanistica e relativi atti convenzionali con i privati beneficiari | Alterazione del corretto svolgimento del procedimento.  Alterazione di dati oggettivi a svantaggio dell’ente. | **RISCHIO MEDIO** | Resoconto annuale  Controllo a campione | Responsabile del procedimento/del Servizio | Implementazione immediata |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SOTTOAREA** | **RISCHIO** | **VALUTAZION**  **E DEL**  **RISCHIO** | **MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE** | **RESPONSABILE**  **DELLA MISURA** | **TERMINE PER**  **L’IMPLEMENTA**  **ZIONE** |
| Provvedimenti  amministrativi vincolati nell’*an (EDILIZIA PRIVATA* Controllo SCIA in materia di edilizia privata) | Verifiche errate o artefatte | **RISCHIO**  **MEDIO** | Istituzione del Registro degli interventi sottoposti a SCIA;      Pubblicazione sul sito internet esiti riassuntivi dei controlli svolti relativi all’anno precedente      Resoconto annuale al responsabile anticorruzione sulle verifiche svolte e sui rispettivi esiti. | Responsabile del procedimento/del Servizio    Responsabile del procedimento/del Servizio    Responsabile del procedimento/del Servizio | Implementazione immediata      Implementazione  dal 2016      Implementazione immediata |
| Provvedimenti  amministrativi a contenuto vincolato (UTC Richiesta soppressione vincoli immobili in aree PEEP acquistati in diritto di superficie o in diritto di proprietà) | Errata o artefatta determinazione del prezzo di svincolo | **RISCHIO**  **BASSO** | Resoconto annuale al responsabile anticorruzione  Controllo a campione | Responsabile del  procedimento/del Servizio | Implementazione dal 2016 |
| Provvedimenti  amministrativi discrezionali nell’*an*  (Scomputo oneri urbanizzazione) | Verifiche errate o artefatte a vantaggio del richiedente e a danno dell’ente | **RISCHIO**  **MEDIO** | Pubblicazione sul sito internet esiti riassuntivi relativi all’anno precedente | Responsabile del  procedimento/del Servizio | Implementazione dal 2016 |
| Provvedimenti amministrativi vincolati nell’*an* (COMMERCIO  Controllo Scia attività commerciali,industriali, artigianali e produttive in genere) | Verifiche errate o artefatte | **RISCHIO**  **BASSO** | Pubblicazione sul sito internet esiti riassuntivi      Resoconto annuale al responsabile anticorruzione sulle verifiche svolte e sui rispettivi esiti. | Responsabile del  procedimento/del Servizio    Responsabile del procedimento/del Servizio | Implementazione  dal 2016    Implementazione dal 2016 |
| TRIBUTI  Controlli in materia tributaria , compresi gli accertamenti | Omissione/alterazione dei controlli; omissione irrogazione sanzioni con conseguente danno erariale. | **RISCHIO**  **MEDIO** | Pubblicazione esiti riassuntivi delle attività svolte nell’anno precedente entro il I semestre dell’anno successivo, con espressa indicazione dei tempi procedimentali occorsi per ciascuna attività riportata.    Resoconto annuale da parte del Responsabile del servizio | Responsabile del Servizio tributi | Implementazione dal 2016 |

## AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SOTTOAREA** | **RISCHIO** | **VALUTAZION**  **E DEL**  **RISCHIO** | **MISURE DI PREVENZIONE**  **SPECIFICHE** | **RESPONSABILE**  **DELLA MISURA** | **TERMINE**  **PER**  **L’IMPLEMEN**  **TAZIONE** |
| **1 PROVVEDIMENTI**  **AMMINISTRATIVI VINCOLATI**  **NELL’AN**  **(es: rilascio prestazioni socio**  **assistenziali; assegnazione alloggi ERP)** | Riconoscimento indebito di vantaggi a soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dai regolamenti / alterazione del corretto svolgimento del  procedimento/verifiche errate o alterate per il rilascio delle prestazioni/omissione controllo  dei requisiti | **RISCHIO**  **MEDIO** | Direttive in merito alla corretta applicazione delle norme statali e regolamentari che disciplinano le diverse fattispecie;    Direttiva in merito all’intensificazione dei controlli, anche a campione, da parte dei Responsabili del procedimento, sulle autocertificazioni ex Dpr 445/2000 utilizzate per accedere alle prestazioni. | Responsabile della prevenzione della corruzione      Responsabile della prevenzione della corruzione | Entro fine 2016          Entro fine 2016 |
| **2 PROVVEDIMENTI**  **AMMINISTRATIVI A**  **CONTENUTO VINCOLATO** | Riconoscimento indebito di vantaggi a soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dai regolamenti | **RISCHIO**  **BASSO** | Pubblicazione sul sito internet dell’ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, indicante le seguenti informazioni:   1. nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; 2. l'importo del vantaggio economico corrisposto; 3. la norma o il titolo a base   dell'attribuzione;   1. l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo   procedimento amministrativo;   1. la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario. | Responsabile del  procedimento/del Servizio | Implemantazione immediata |
| **3 PROVVEDIMENTI**  **AMMINISTRATIVI VINCOLATI**  **NELL’AN A CONTENUTO**  **VINCOLATO**  **( attribuzione assegno nucleo familiare, assegno maternità, borse di studio finanziate da altri Enti sovra comunali)** | Riconoscimento indebito di vantaggi a soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dai regolamenti | **RISCHIO BASSO** | direttive in merito alla corretta  applicazione delle norme statali, regionali e regolamentari che disciplinano le diverse fattispecie;  direttiva in merito all’intensificazione dei controlli del Responsabile del procedimento  sui requisiti prima del rilascio del provvedimento finale.  Controlli a campione sugli atti di erogazione vantaggi | Responsabile della prevenzione della corruzione | Entro fine 2016 |
|  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SOTTOAREA** | **RISCHIO** | **VALUTAZION**  **E DEL**  **RISCHIO** | **MISURE DI PREVENZIONE**  **SPECIFICHE** | **RESPONSABILE**  **DELLA MISURA** | **TERMINE**  **PER**  **L’IMPLEMEN**  **TAZIONE** |
| **4 PROVVEDIMENTI**  **AMMINISTRATIVI A**  **CONTENUTO DISCREZIONALE**  **( rilascio concessione di contributi e benefici economici a soggetti privati)** | Mancato rispetto del regolamento, con procurato vantaggio per il soggetto richiedente | **RISCHIO**  **RILEVANTE** | Pubblicazione sul sito internet dell’ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, indicante le seguenti informazioni:   1. nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; 2. l'importo del vantaggio economico corrisposto; 3. la norma o il titolo a base   dell'attribuzione;   1. l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo   procedimento amministrativo;   1. la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.   Controlli a campione | Responsabile del  procedimento/del Servizio    Responsabile anticorruzione | Implemantazion e immediata |
| **5 PROVVEDIMENTI**  **AMMINISTRATIVI**  **DISCREZIONALI NELL’AN** | Riconoscimento di vantaggi a soggetti privati in assenza di una predeterminazione dei criteri per l’assegnazione da parte di norme di legge (statale o regionale) o di disposizioni regolamentari e senza previa pubblicazione di un avviso pubblico per l’assegnazione del contributo | **RISCHIO**  **RILEVANTE** | Pubblicazione sul sito internet dell’ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, indicante le seguenti informazioni:   1. nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; 2. l'importo del vantaggio economico corrisposto; 3. la norma o il titolo a base   dell'attribuzione;   1. l'ufficio e il funzionario o dirigente   responsabile del relativo procedimento amministrativo;  e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario. | Responsabile del  procedimento/del Servizio | Implemantazion e immediata |
| **6 PROVVEDIMENTI**  **AMMINISTRATIVI**  **DISCREZIONALI NELL’AN E**  **NEL CONTENUTO** | Riconoscimento di vantaggi non previsti da legge e/o regolamenti ed erogati a soggetti privati in assenza di una predeterminazione dei criteri per l’assegnazione da parte di norme di legge (statale o regionale) o di disposizioni regolamentari e senza previa pubblicazione di un avviso pubblico per l’assegnazione del contributo | **RISCHIO**  **RILEVANTE** | Pubblicazione sul sito internet dell’ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, indicante le seguenti informazioni:   1. nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; 2. l'importo del vantaggio economico corrisposto; 3. la norma o il titolo a base   dell'attribuzione;   1. l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo   procedimento amministrativo;   1. la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario. | Responsabile del  procedimento/del Servizio | Implemantazion e immediata |